

LA VERIFICA E IL MONITORAGGIO DI PIANI E PROGETTI

LA VALUTAZIONE

La **verifica** ed il **monitoraggio** di:

- l'efficienza (interna) **del processo di realizzazione**
- l'efficacia (esterna) **della realizzazione**

LA VALUTAZIONE

Verifica e monitoraggio eseguito:

- *ex ante* fattibilità
- *in itinere* avanzamento procedurale
- *ex post* effetti prodotti

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- il **processo** con il quale si fissano gli **obiettivi**
- indica i **mezzi**, gli **strumenti** e le **azioni** per raggiungere gli obiettivi in una prospettiva di medio/lungo periodo
- non elimina l'incertezza sul futuro ma rende i processi gestionali più coordinati e razionali

Analisi SWOT

Analisi che mira a valutare:

- i punti di forza (Strengths)
- i punti di debolezza (Weaknesses)
- le opportunità (Opportunities)
- le criticità (Threats)

Analisi SWOT

	Analisi Interna	
Analisi Esterna	Punti di forza	Punti di debolezza
Opportunità	Sviluppare nuove metodologie in grado di sfruttare i punti di forza	Eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità
Criticità	Sfruttare i punti di forza per difendersi dalle minacce	Individuare piani di difesa per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza

Valutazione di programmi

- Unione Europea Guida Evalsen
- Italia Linee guida UVAL

Valutazione di progetti

- Unione Europea:
 - Guida all'analisi costi-benefici
 - Guida alla valutazione delle Entrate nette consistenti (ENC)
- Italia:
 - Linee guida SDF (Conferenza Regioni)
 - Schema tipo di piano economico-finanziario (CIPE)

STUDI DI FATTIBILITA'

Lo SdF deve:

- avere per oggetto un'*opera pubblica* o *di pubblico interesse*;
- costituire il *momento preliminare e propedeutico* del processo decisionale;
- individuare se, e a quali condizioni, un'opera può *soddisfare con efficienza ed efficacia una determinata domanda* (fabbisogni) *di beni e servizi*;
- Risultare:
 - *esaustivo* (cioè affrontare tutti gli aspetti essenziali che aiutano la decisione),
 - *flessibile* (cioè in grado di dimensionare l'opera in proporzione ai problemi sollevati),
 - *fattibile* (cioè basato su metodologie e informazioni reperibili),
 - *valutabile* (cioè certificabile sia nei metodi impiegati che nei risultati ottenuti).

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

1. finanza di progetto,
2. concessione di costruzione e gestione,
3. sponsorizzazione,
4. società partecipate o di scopo,
5. altro.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

La redazione del **PEF** è finalizzata ad individuare le condizioni di realizzabilità del progetto, in termini di:

- equilibrio economico (capacità di produrre ricavi in grado di coprire l'ammontare dei costi sostenuti)
- equilibrio finanziario (capacità di generare entrate in grado di fronteggiare gli esborsi connessi sia al rimborso del debito sia alla gestione del servizio)

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Un esempio di PPP:

Comune di Formia (LT)

**Centro congressi nel parco – Centro di educazione
ambientale**

SVILUPPO LOCALE

SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DI UN TERRITORIO

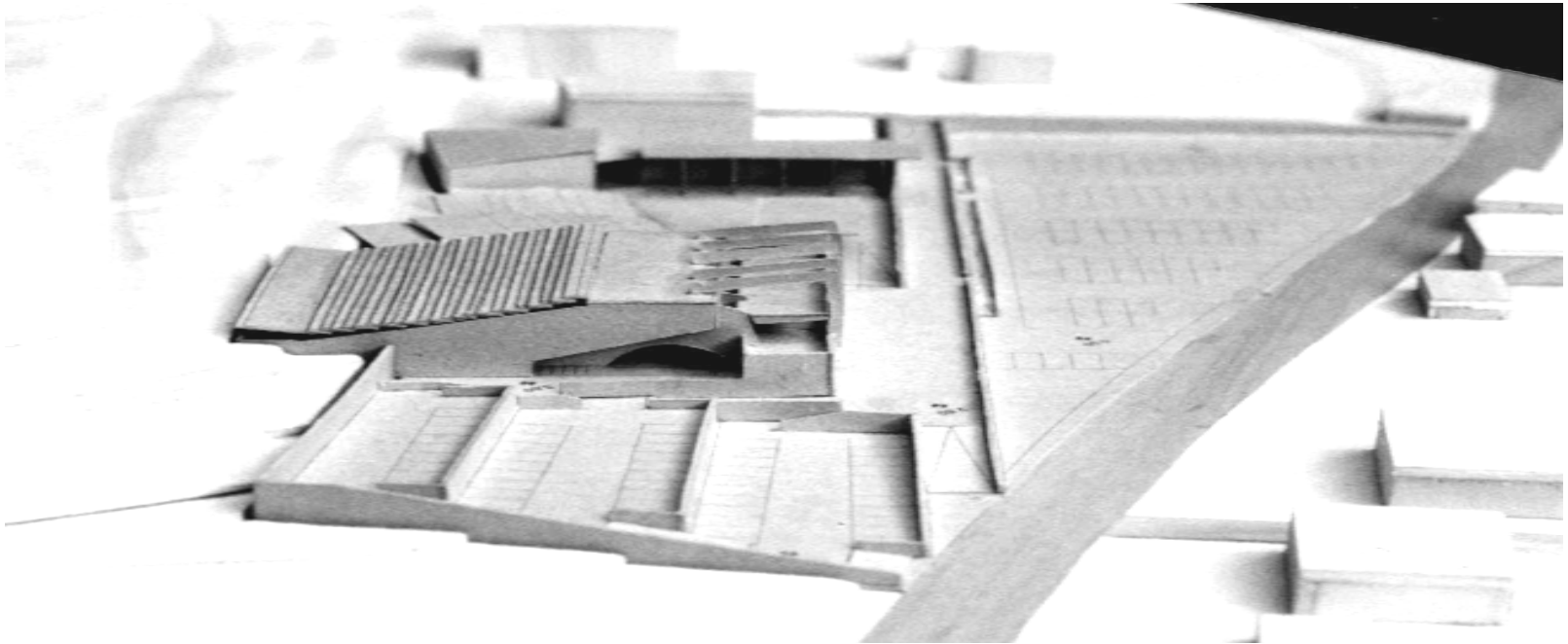
PUNTI DI FORZA

- Vantaggio competitivo delle risorse finanziarie aggiuntive
- Forte caratterizzazione della localizzazione territoriale

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Definizione del raccordo con i programmi di sviluppo locale
- Coordinamento della spesa (risorse ordinarie + risorse aggiuntive)
- Coordinamento dei centri decisionali e delle strutture operative

IL CENTRO CONGRESSI NEL PARCO CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE



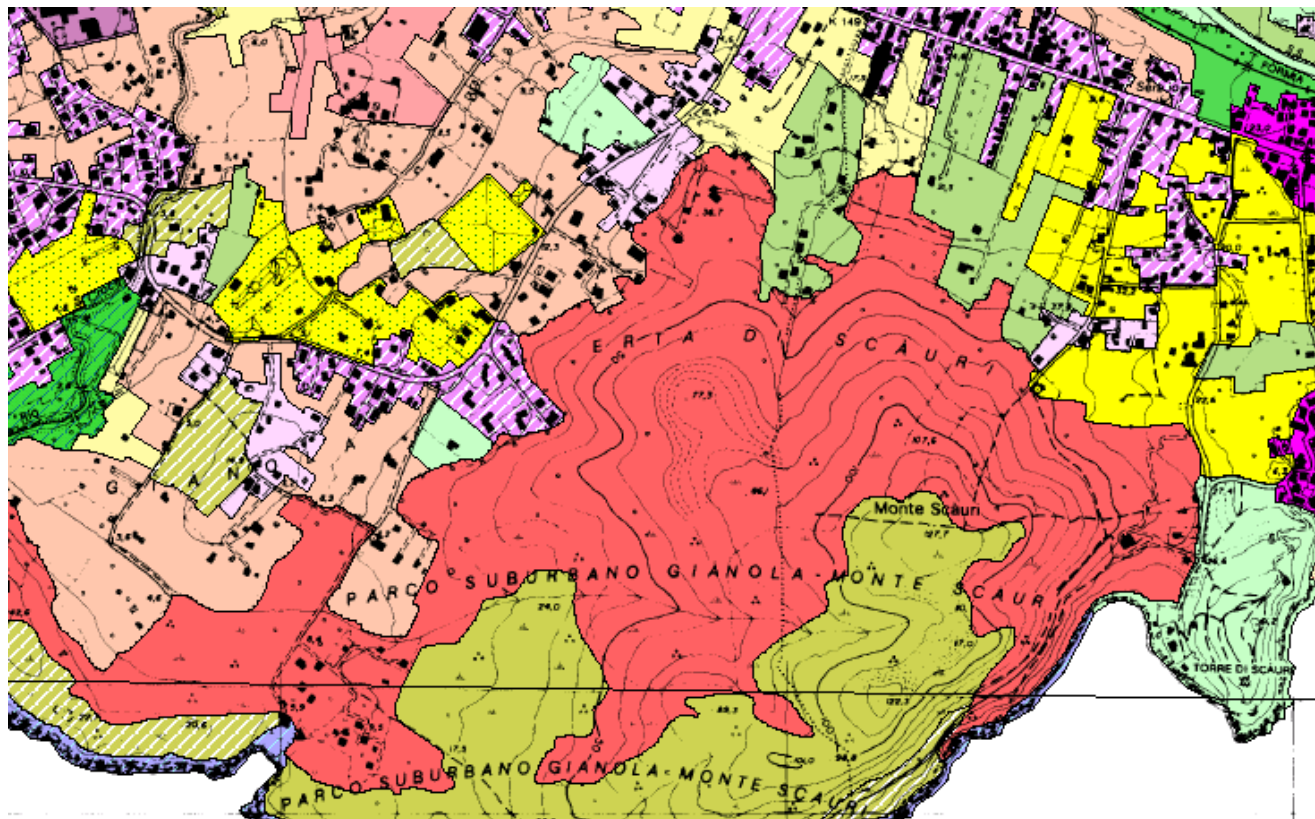
IL CENTRO CONGRESSI NEL PARCO

LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE



IL CENTRO CONGRESSI NEL PARCO

LA RIQUALIFICAZIONE URBANA



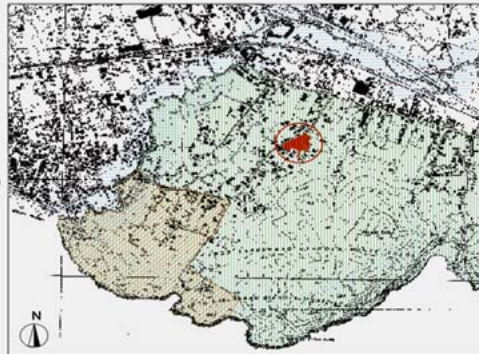
IL CENTRO CONGRESSI NEL PARCO REGOLAMENTAZIONE URBANISTICA

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO

Ambito territoriale n. 14

Vincoli ex L. 431/85

-  Area di progetto
-  Territori costieri fino a m 300 dalla linea di battaglia punto a), art. 1 L. 431/85
-  Fiumi, torrenti e corsi d'acqua - punto c), art. 1 L. 431/85
-  Terreni con vincolo paesaggistico ex L. 1497/39
-  Zona di interesse archeologico vincolata ex L. 1089/39



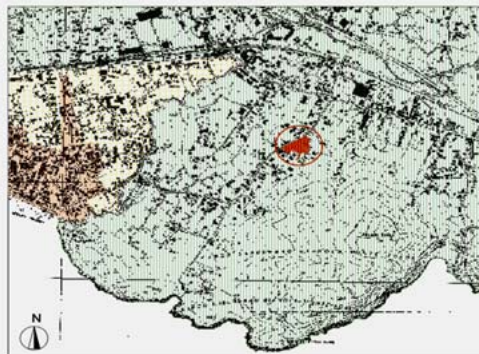
SCALA 1:25000

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO

Ambito territoriale n. 14

Prescrizioni particolari del Piano Paesistico relative al sistema Gaeta - Formia - Minturno

-  Area di progetto
-  Ts - Sistemi morfologico ambientale di valore paesistico per la loro unitaria caratterizzazione
-  Im - Zone agricole, contigue al paesaggio costiero e agli insediamenti consolidati, investite da urbanizzazione
-  Tessuti urbani consolidati in aree costiere a forte valore paesistico



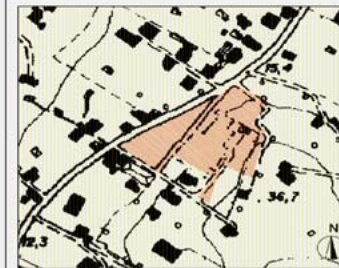
SCALA 1:25000

Comune di Formia

Centro di educazione ambientale - Centro congressi nel parco

PIANO REGOLATORE GENERALE del Comune di Formia

-  Area di progetto
-  Sottozona agricola E2



SCALA 1:5000

TERRENI SOGGETTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO art. 1 R. D. 30.12.1923 n. 3267

-  Area di progetto
-  Terreni vincolati



SCALA 1:5000

PARCO REGIONALE DI GIANOLA E DEL MONTE DI SCAURI

istituito con Legge Regionale 13/02/1987, n. 15

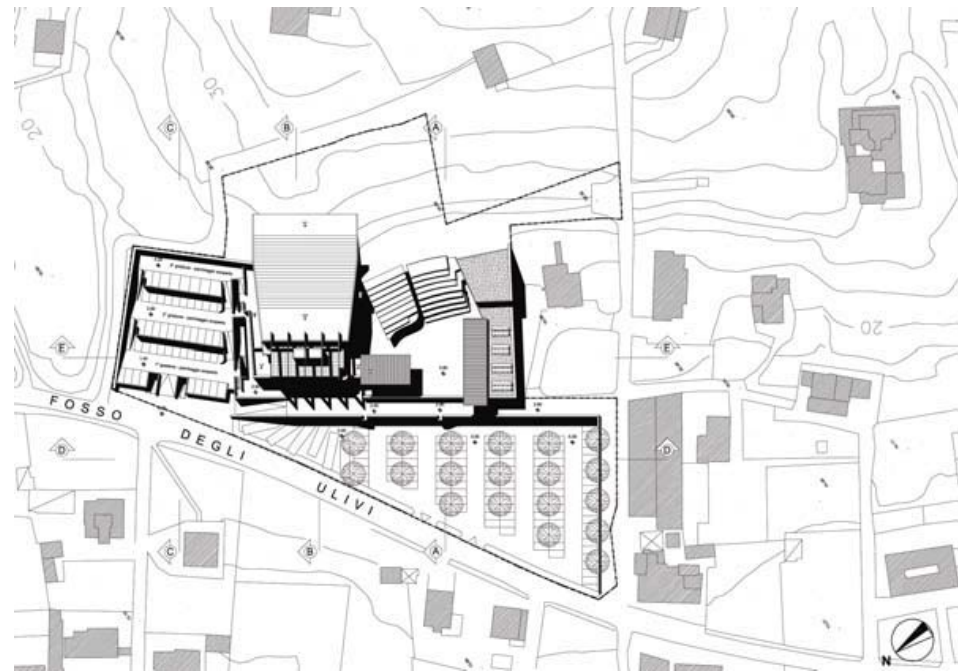
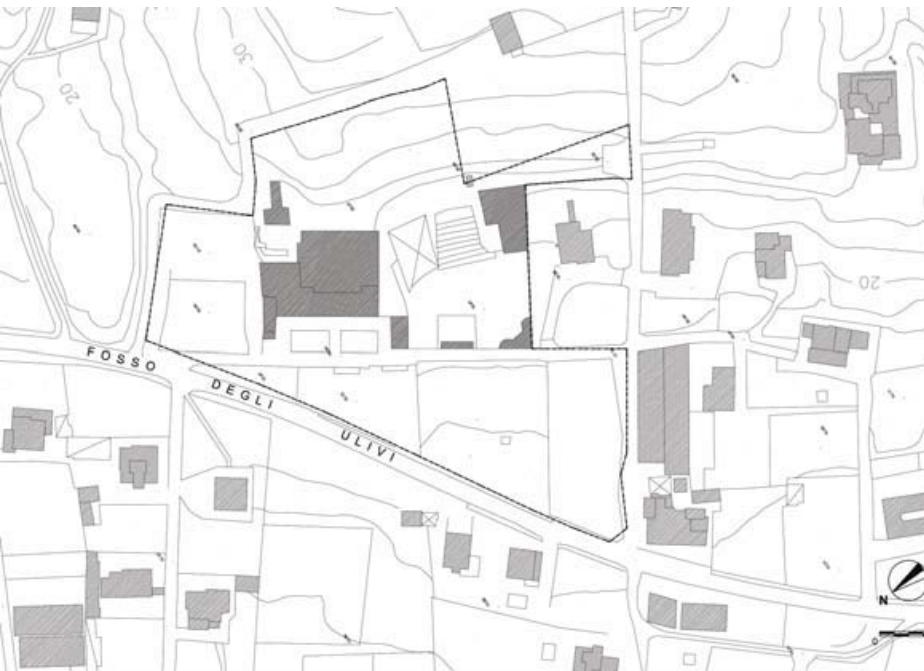
-  Area di progetto
-  Perimetrazione del parco
-  Zona E Agricola
-  Zona A Riserva orientata



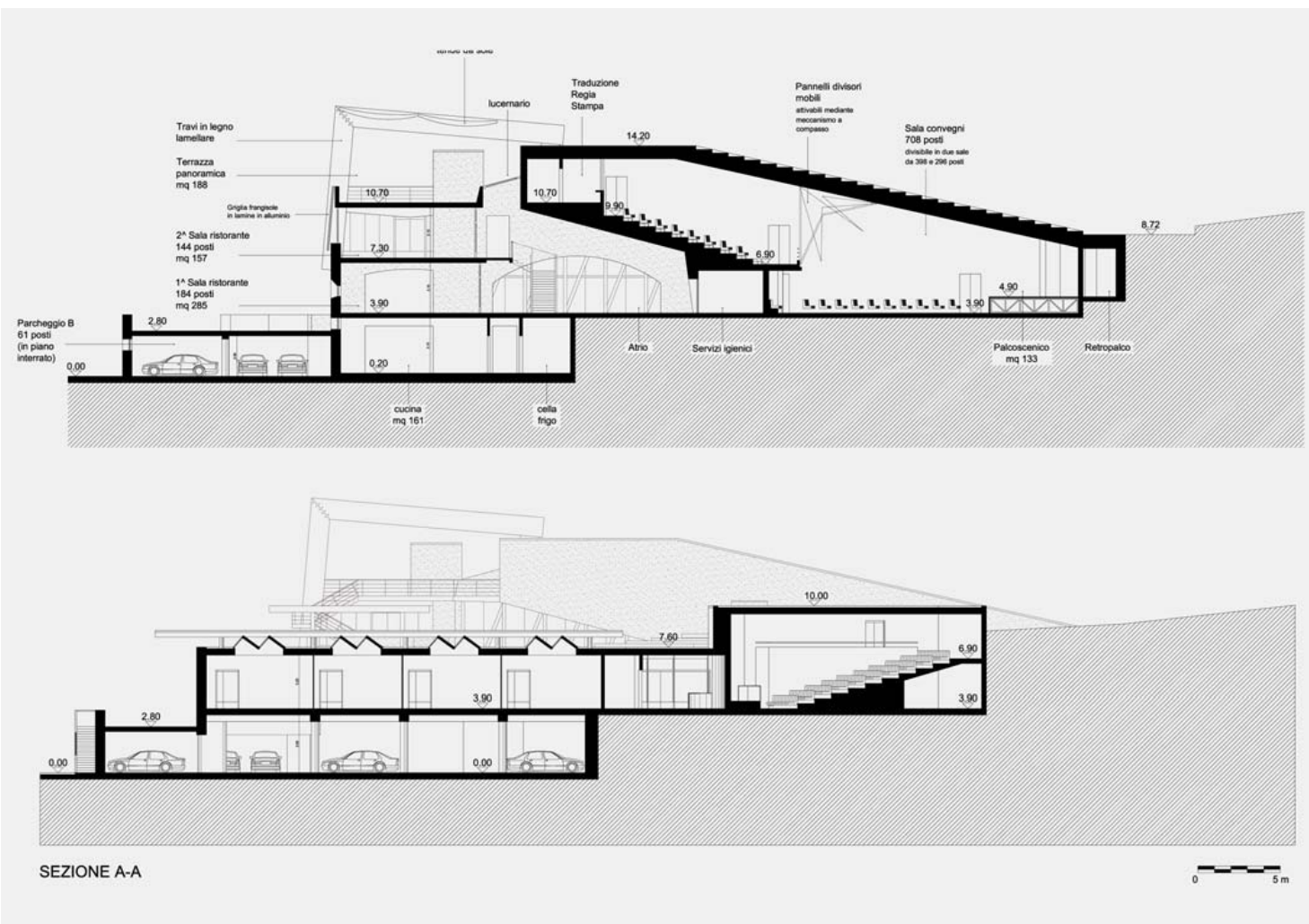
SCALA 1:5000

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SALVAGUARDIA PAESAGGISTICA TAV. 4

IL CENTRO CONGRESSI NEL PARCO CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE



IL CENTRO CONGRESSI NEL PARCO CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE



CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE

IL COMUNE (AMMINISTRAZIONE APPALTANTE)

mette a disposizione:

- l'area;
- il progetto preliminare (tecnico ed economico);
- gli accertamenti preliminari, tecnici (indagini geologiche) e procedurali (conferenza di servizi).

L'IMPRESA:

- realizza la costruzione;
- gestisce l'attività.

LE OPPORTUNITA' DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

BENEFICI SOCIALI attesi :

- riqualificazione di un'area degradata;
- qualificazione dei servizi turistici;
- consolidamento dell'economia turistica.

RICADUTE IMPRENDITORIALI attese:

- la creazione di una nuova impresa;
- la certezza nei tempi e nei modi di realizzazione dell'investimento;
- l'incremento delle attività delle imprese esistenti (turistiche e collaterali).

GLI IMPEGNI DEL PARTENARIATO

La PARTE PUBBLICA deve garantire:

- l'efficienza dei servizi;
- **una regolamentazione adeguata;**
- la valorizzazione del territorio.

L'IMPRESA deve garantire:

- la gestione efficace ed efficiente dell'iniziativa;
- lo sviluppo delle collaborazioni imprenditoriali;
- la valorizzazione del territorio.